

L'AQUILA: CALL CENTER INPS, CRETAROLA (UGL): LETTERA AL MINISTRO PER ACCELERARE LE PROCEDURE

3 Novembre 2022



L'AQUILA - "Da mesi chiediamo informazioni e garantiamo piena collaborazione a Inps e alla società Inps Servizi, ma continuiamo a non ricevere risposte, sebbene il Contact Center dovrebbe essere preso internalizzato in carico dalla società partecipata a partire dal prossimo 1 dicembre 2022".

Lo afferma il sindacalista Ugl Venanzio Cretatola. "Chiediamo" prosegue, "di risolvere il caso di numerosi operatori che dopo anni di esperienza pregressa nel medesimo servizio sono stati illegittimamente esclusi da una procedura di selezione pubblica da noi sempre contestata. L'enorme ritardo fa sorgere fortissime preoccupazioni sull'attuazione della Legge che ne prevedeva la realizzazione già a partire da un anno fa".

Per questo è stato chiesto un intervento del Ministro del Lavoro sollecitando un incontro. "Siamo consapevoli delle difficoltà connesse alle enormi responsabilità connesse al suo prestigioso incarico" si legge nella lettera al ministro, "ma siamo costretti a chiederle un urgente intervento per garantire il rispetto della Legge del 2019 relativa alla internalizzazione del servizio di Contact Center

Inps mediante l'affidamento del servizio alla società "In House" Inps servizi spa. Si tratta di un servizio pubblico essenziale di rilevanza nazionale la cui interruzione, anche limitata nel tempo, costituirebbe un danno soprattutto per l'utenza maggiormente svantaggiata.

Al centro del nostro impegno abbiamo da sempre posto soprattutto la qualità del servizio, condizione imprescindibile per garantire anche la continuità occupazionale degli oltre 3.000 addetti che lo garantiscono da molti anni da 13 sedi a livello nazionale. Questo è stato il nostro impegno costante negli ultimi 3 anni ma le nostre ripetute segnalazioni di violazioni del Contratto di servizio con i gestori privati sono state ignorate da INPS.

A meno di un mese dalla cessazione dell'appalto ai gestori privati - stabilita al 30 novembre 2022 - sia L'Istituto che la società Inps Servizi spa continuano a non fornirci informazioni, da noi chieste da diversi mesi, relative allo stato di avanzamento della procedura di affidamento del servizio alla società acquisizione del servizio. Nonostante le richieste non sono stati resi pubblici il Piano industriale della società partecipata e il Contratto di servizio sottoscritto con Inps

Siamo tuttora in attesa di risposta alle contestazioni formali da noi trasmesse più volte a Inps e a Inps Servizi spa per quanto riguarda diverse irregolarità procedurali della procedura di selezione del personale, che rischiano di escludere numerosi addetti precedenti al servizio da molti anni e quindi di inficiare la regolarità dell'intera procedura di internalizzazione. Tutto questo nonostante l'assenza di problemi finanziari e procedurali che non possano essere agevolmente risolti con un confronto diretto con il sindacato.

Siamo preoccupati perché per l'avvio di una internalizzazione di tale importanza e dimensioni ci si è ridotti ad affrontarla concretamente solo a poco più di un mese dalla scadenza prevista. Abbiamo fondati timori che senza un intervento del Governo l'attivazione del servizio in tali condizioni di scarsa preparazione e programmazione presenti rischi di disservizio e drastica riduzione della qualità di un servizio pubblico essenziale per milioni di utenti e per l'intera collettività nazionale.

Abbiamo da sempre garantito a Inps la nostra piena collaborazione - avendone le necessarie competenze professionali oltre che sindacali - ma invano".